

## CORONAVIRUS FASE 2

Con la firma del **DPCM del 26 aprile 2020, in vigore a partire dal 4 maggio 2020**, il Presidente del Consiglio ha dato ufficialmente avvio alla fase 2.

Le imprese le cui attività sono comprese nell'[Allegato 3](#) del decreto potranno riprendere l'attività produttiva a partire dal 4 maggio 2020 e svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura a partire dalla data del 27 aprile 2020.

Le imprese dovranno rispettare i contenuti del **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** sottoscritto il **24 aprile 2020** da Governo e parti sociali.

Tra le **principali novità** introdotte dal nuovo Protocollo:

- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza
- Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una **sanificazione straordinaria** degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020
- Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni è previsto l'utilizzo di una **mascherina chirurgica**, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il **medico competente** per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.